

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03203
presentata da **CAFORIO GIUSEPPE** il **20/05/2010** nella seduta numero **384**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **20/05/2010**

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-03203

presentata da

GIUSEPPE CAFORIO

giovedì 20 maggio 2010, seduta n.384

CAFORIO - Ai Ministri dell'interno e della giustizia - Premesso che:

il giornalista pugliese Gianni Lannes, direttore del giornale online "Terra Nostra", freelance investigativo e collaboratore di altre importanti testate italiane come la Rai, "L'Espresso", "La Repubblica", "Panorama", il "Corriere della Sera", "La Stampa", "Famiglia Cristiana", si è distinto per aver realizzato importanti inchieste su temi particolarmente delicati, come il traffico di esseri umani, di armi e rifiuti tossici, denunciando gli interessi della criminalità organizzata in tali settori; gli articoli, i reportage e i servizi giornalistici di Lannes hanno fatto sì che molte vicende, drammatiche per il territorio e la salute dei cittadini, fossero portate all'attenzione dell'opinione pubblica e che numerose inchieste, condotte dallo stesso, siano state poste al vaglio della magistratura; considerato che:

tra le inchieste di Gianni Lannes rientra, da diversi anni, quella riguardante "le navi dei veleni", giunta alle battute finali con la scoperta di numerosi e pericolosi affondamenti nel Mediterraneo. Le "navi dei veleni" sono le imbarcazioni inabissate nei fondali del mar Adriatico, in particolare nelle aree protette delle isole Tremiti Pianosa e del parco nazionale del Gargano, dello Ionio e del Tirreno. Dette navi sono affondate misteriosamente, alcune in seguito a veri e propri speronamenti, e questo ha determinato lo sversamento in mare di rifiuti tossici e radioattivi. Occorre ricordare, peraltro, che su tale inchiesta lo stesso Lannes è in procinto di pubblicare un vero e proprio dossier. Inoltre, secondo WWF e Legambiente, le navi dei veleni scomparse misteriosamente dal 1987 al 1995 nei mari italiani sono 43;

già nel 1994 era stata avviata, sul caso delle navi dei veleni, l'inchiesta "navi a perdere" da parte del sostituto procuratore di Reggio Calabria Francesco Neri: tale indagine, aperta per fare luce sul business criminale dell'inabissamento delle navi cariche di rifiuti chimici e radioattivi, fu chiusa nel 2000. Nessun cargo (anche per la scarsità di mezzi) venne rinvenuto nel fondale. Fino al ritrovamento nel settembre 2009 in provincia di Cosenza della nave Cumsky, che ha portato alla riapertura dell'indagine da parte della Procura della Repubblica di Paola (Cosenza);

atteso che:

da alcuni mesi il giornalista e la sua famiglia sono oggetto di numerose intimidazioni ed attentati, che mettono in serio pericolo la loro incolumità fisica. Il penultimo, il quarto in poco meno di un anno, è stato lo scorso 11 maggio 2010, quando l'autovettura della moglie subiva lo sfondamento del vetro e la manomissione dell'impianto elettrico; l'ultimo, il furto di un computer portatile e di un hard disk, è stato scoperto e denunciato qualche giorno fa;

il 22 dicembre 2009 veniva assegnata a Gianni Lannes, dal Ministero dell'interno, la tutela della Polizia di Stato. Tutela che, essendo esclusivamente di carattere personale, non garantisce alcun tipo di protezione alla famiglia, moglie e figlio, più volte destinataria, anche in passato, di

minacce anonime ed intimidazioni. Inoltre, a distanza di 10 mesi e mezzo dal primo attentato, non si conoscono ancora le risultanze delle indagini compiute dalla magistratura; diversi atti di sindacato ispettivo (tra tutti si vedano le interrogazioni 4-03531 e 3-01237 presentate, rispettivamente, dal deputato Leoluca Orlando in data 8 luglio 2009, e dal senatore Fabio Giambrone in data 23 marzo 2010) sono stati, a tal proposito, presentati, senza ricevere, a tutt'oggi, alcun riscontro,

si chiede di sapere:

quali misure il Ministro dell'interno intenda adottare per garantire una maggiore e più efficace tutela al giornalista Lannes e alla sua famiglia, vittime di numerosi messaggi ed episodi intimidatori;

quali azioni di propria competenza intendano porre in essere i Ministri in indirizzo, al fine di verificare lo stato delle indagini sugli attentati commessi ai danni del Lannes e della sua famiglia nell'ultimo anno, nonché di quelle, compiute dalla Procura della Repubblica di Paola, riguardanti le navi dei veleni.

(4-03203)